



Comune di Lipari
Città Metropolitana di Messina

ORIGINALE

ORDINANZA N. 42 del 27-07-2024

Oggetto:

Regolamentazione della scalata al vulcano dell'isola di Stromboli e l'avvicinarsi e/o sostare in prossimità delle spiagge nelle ore notturne per il rischio tsunami a seguito del cambio del livello di allerta da ROSSO a ARANCIONE con fase operativa di preallarme

L'anno duemilaventiquattro addì ventisette del mese di luglio,

II SINDACO

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze contingibili e urgenti riguardanti la regolamentazione della scalata al vulcano nell'isola di Stromboli, per ultimo l'ordinanza n. 23 del 25.06.2024, n. 25 del 27.06.2024;

CONSIDERATO che, a seguito dell'innalzamento del livello di rischio da arancione a rosso con fase operativa di preallarme, comunicato dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-STELEX-0035055-04/07/2024, con Ordinanza n. 31 del 4.07.2024 è stato disposto, al fine del contenimento dei rischi derivanti dal passaggio dello stato di allerta da arancione a rosso con la fase operativa di preallarme, vietare la scalata allo Stromboli e l'avvicinarsi e/o sostare in prossimità delle spiagge nelle ore notturne per il rischio tsunami;

RILEVATO, in base alle rilevazioni dei giorni successivi che hanno testimoniato una fase di stabilità dei fenomeni, di quanto discusso il 9 c.m. in occasione della visita del Ministro e dei contenuti scientifici emersi in detta occasione, è stata adottata lo stesso giorno l'Ordinanza n. 35 riguardante la riduzione di alcune limitazioni e, di conseguenza, di consentire la scalata senza guida a Stromboli fino all'Osservatorio (100 mt di altitudine) per osservare un po' più da vicino l'attività eruttiva allora in atto e di raggiungere, a Ginostra, la località "Punto del Corvo" (90 mt di altitudine), senza modificare il divieto di l'avvicinarsi e/o sostare in prossimità delle spiagge nelle ore notturne quando la visibilità è limitata per il rischio tsunami

RILEVATO, altresì, che in sede di COC dell'11 c.m. è stato stabilito di incaricare un rappresentante dell'INGV e delle Guide di Stromboli per valutare la percorribilità del sentiero a quota maggiore di quella stabilita dall'ordinanza n. 35 del 9.07.2024;

PRESO ATTO che, in data 11 c.m. subito dopo le ore 14,00, si è registrato un fenomeno parossistico che ha causato forte allarme tra la popolazione e i turisti presenti nell'isola e che pertanto non si è dato seguito alla proposta di consentire la scalata oltre le quote precedentemente stabilite per Stromboli e la di Frazione Ginostra (Ordinanza n. 35 del 9.07.2024);

VISTA la nota prot. n. 0036669 del 13.07.2024, avente per oggetto "Esiti della riunione della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei Grandi Rischi – Settore Rischio Vulcanico – Stato di attività del vulcano Stromboli.", con la quale il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha confermato lo stato di allerta rossa con la fase operativa di preallarme;

PRESO ATTO degli esiti della Commissione Grandi Rischi tenutasi il 23 luglio 2024, a seguito della quale il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, con nota prot. n. 35358 del 23 luglio 2024, ha disposto la variazione del livello di allerta da "ROSSA" – attività eruttiva molto alta – ad "ARANCIONE" – attività eruttiva alta – mantenendo la fase operativa di "PREALLARME" per la prosecuzione dell'attività di presidio tecnico - scientifico e operativo per il COA di Stromboli;

VISTA richiesta del Gruppo delle Guide Alpine e Vulcanologiche di Stromboli, datata 20 c.m. e registrata al protocollo generale del Comune di Lipari al n. 29506 del giorno dopo, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione, in deroga alle limitazioni di accesso disposte con Ordinanza Sindacale n. 35/2024 ad effettuare la manutenzione dei sentieri a seguito dell'autorizzazione del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale - Servizio 13 - prot. n. 49451 del 23 maggio 2024;

RICHIAMATA l'autorizzazione prot. n. 29634 del 24.07.2024 riguardante l'accesso ai sentieri per la loro manutenzione ordinaria da parte del Gruppo delle Guide Alpine e Vulcanologiche di Stromboli;

VISTA la pec del 27.07.2024, assunta al protocollo del Comune al n. 30074 dello stesso giorno, con la quale la Cooperativa di guide vulcanologiche Magmatrek di Stromboli hanno comunicato la conclusione del decespugliamento del sentiero "Natura";

VISTA la pec del 27.07.2024, assunta al protocollo del Comune al n. 30086 dello stesso giorno, con la quale la Cooperativa di guide vulcanologiche Magmatrek di Stromboli ha trasmesso il rapporto sullo stato dei sentieri;

RAVVISATA la necessità di adottare nuova ordinanza in merito consentendo la scalata libera fino all'Osservatorio (100 mt s.l.m.) e con guide autorizzate fino alla piazzuola di sosta a quota 290, e di consentire liberamente di raggiungere "Punta dei Corvi" a quota 90 mt s.l.m. e con guida autorizzata quota 130 mt s.l.m. e di mantenere il divieto di avvicinarsi e/o sostare in prossimità delle spiagge nelle ore notturne quando la visibilità è limitata per il rischio tsunami;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover revocare tutte le Ordinanze in premessa richiamate e ogni eventuale ulteriore provvedimento in contrasto e/o difforme dal presente;

DATO ATTO della titolarità di competenze attribuite ed esercitate dal Sindaco, quale Autorità di Protezione Civile al fine di prevenire ogni situazione di rischio o pericolo per la pubblica incolumità;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile);

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

ORDINA

1) Consentire la scalata libera fino all'Osservatorio (100 mt s.l.m.) e con guide autorizzate fino alla piazzuola di sosta a quota 290, e di consentire liberamente di raggiungere "Punta dei Corvi" a quota 90 mt s.l.m. e con guida autorizzata quota 130 mt s.l.m..

2) Mantenere il divieto di avvicinarsi e/o sostare in prossimità delle spiagge nelle ore notturne per il rischio tsunami.

3) Attuare ogni misura comportamentale di autoprotezione riportata nell'allegato "A" della presente ordinanza.

4) L'accesso è consentito previa consultazione dei bollettini e comunicati emanati dai Centri di Competenza (CdC) e dal Centro Funzionale Centrale — Settore Meteorologico del Dipartimento della Protezione Civile e del Centro Funzionale Decentrato della Regione Siciliana -, affissi presso il Centro

Operativo Avanzato (COA) di Stromboli, assumendo informazioni circa le condizioni dello stato di attività del vulcano uniformandosi alle prescrizioni di cui al predetto allegato "A".

5) Revocare tutte le Ordinanze in premessa richiamate e ogni eventuale ulteriore provvedimento in contrasto e/o difforme dal presente.

DISPONE

- Le guide che contravverranno alle prescrizioni di cui alla presente ordinanza verranno denunciate all'albo Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche per l'irresponsabile comportamento; a carico delle stesse sarà richiesta, dal Sindaco del Comune di Lipari, all'albo di categoria, l'immediata sospensione dall'esercizio dell'attività per un periodo non inferiore ad un mese, senza pregiudizio per le sanzioni penali;

- Il Corpo di Polizia Municipale e tutti gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza e della sua scrupolosa osservanza, anche attraverso controllo e posti di blocco lungo i sentieri di accesso agli alti versanti, e sono chiamati a darne la massima diffusione.

- Che il Responsabile del Servizio di Protezione Civile e il Comandante della P.M. provvedano agli atti discendenti dalla presente Ordinanza.

- La trasmissione della presente ordinanza all'Ufficio territoriale del Governo – Prefettura di Messina, al Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e Regionale, all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, al Centro Operativo Avanzato di Stromboli, alle Guide Alpine e/o Vulcanologiche operanti su Stromboli, alla Stazione dei Carabinieri dell'Isola di Stromboli e di Panarea, al Corpo di Polizia Municipale, alla Luogotenenza della GdF di Lipari, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, all'Ufficio Protezione Civile Comunale ed alle Compagnie di navigazione.

AVVERTE

- a. Che l'inosservanza della presente ordinanza darà luogo all'applicazione della sanzione amministrativa di € 500,00, salvo che non si configuri diversa e più grave fattispecie penalmente perseguibile;
- b. Che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.N. 241/90 e ss.mm.ii., così come recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1991 e ss.mm.ii., avverso la presente Ordinanza, chiunque abbia interesse legittimo, può proporre ricorso amministrativo giurisdizionale, alternativamente, al "Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia – sezione di Catania" o al "Presidente della Regione Siciliana" ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data della sua pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale on-line, per la sua massima diffusione e conoscenza.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

IL SINDACO

Dott. Gullo Riccardo

(Sottoscritto con firma digitale)

ALLEGATO A (Ordinanza n. 42 del 27 luglio 2024)

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL VULCANO STROMBOLI E PER LE ESCURSIONI ACCOMPAGNATE DA GUIDE AUTORIZZATE SINO A QUOTA 290 SUL VERSANTE DELL'ABITATO DI STROMBOLI E FINO A 130 SUL VERSANTE DI GINOSTRA

1. I gruppi di escursionisti, in numero non superiore a 25 (venticinque) persone, dovranno essere accompagnati da una guida alpina e/o vulcanologica regolarmente autorizzata, la quale potrà essere coadiuvata da un esperto di primo soccorso;
 2. La guida alpina e/o vulcanologica dovrà essere identificabile da un apposito tesserino riportante foto, generalità, qualifica, bollino dell'anno in corso e numero di iscrizione all'albo Regionale delle Guide Alpine e Vulcanologiche. Il tesserino dovrà essere rilasciato dal Collegio nazionale delle guide alpine italiane o da altri collegi di guide alpine affiliate all' *Union Internationale des Associations de Guides de Montagnes* (UIAGM o equivalente);
 3. Le escursioni sono consentite dalle ore 11:00 e fino alle ore 24:00, intesi come limiti orari per la presenza al di sopra delle quote interdette.
 4. È fatto divieto di accedere, transitare e sostare al di sopra delle quote interdette, dalle ore 00:00 alle ore 11:00.
 5. L'accesso ai versanti del vulcano si snoda attraverso percorsi impegnativi ed è quindi necessario che la guida autorizzata verifichi l'adeguatezza dei materiali e delle attrezzature di cui l'escursionista deve essere dotato (scarpe da trekking, indumenti adeguati, lampada, acqua, cibo, ecc.);
 6. Le guide autorizzate dovranno scrupolosamente osservare e fare osservare le norme e le limitazioni che regolano l'accesso al vulcano; inoltre dovranno fornire agli escursionisti una dettagliata informazione sulle difficoltà e sul “*rischio esplosioni parossistiche nell'isola di Stromboli*” cui potranno andare incontro durante la visita al vulcano. In particolare, è fatto obbligo alle guide alpine e vulcanologiche di:
 - essere sempre in contatto radio tra loro e organizzare singolarmente o in gruppo un punto di ascolto nell'abitato, che deve essere costantemente presidiato durante le escursioni e che, in caso di emergenza, possa attivare i soccorsi.
 - assicurare il collegamento radio e telefonico tra i gruppi che effettuano l'escursione e i presidi istituzionalmente preposti alle attività di soccorso e protezione civile (Carabinieri/Soccorso Alpino della Guardia di Finanza vigili Urbani/Associazioni di volontariato);
 - rendere disponibili generi di primo soccorso ed attivare il pronto intervento, al fine di intervenire tempestivamente in caso di incidenti, attraverso soggetti preposti a tali funzioni ed adeguatamente operanti sul territorio; allo scopo, si potrà fare ricorso ai servizi di medicina territoriale e ad Associazioni di volontariato;
- a) Prima dell'escursione, la guida autorizzata avrà l'obbligo di far firmare agli escursionisti una liberatoria (scritta in quattro lingue), riguardante i rischi e l'imprevedibilità, anche nell'ordinario, dell'attività del vulcano, allo scopo di informarli, senza incomprensioni ed equivoci, contribuendo in tal modo ad una reale presa di coscienza dei rischi che corrono e sollevando da eventuali responsabilità le guide stesse e le Autorità. Tali liberatorie verranno custodite presso le sedi delle varie agenzie di Guide presenti sull'isola e rese disponibili ad eventuali richieste delle Autorità competenti;
 - b) Le liberatorie sopra citate devono riportare la dichiarazione del singolo escursionista, di essere a conoscenza dei rischi connessi con l'escursione e devono inoltre contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, per finalità di protezione civile, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30.06.2003;

- c) Prima dell'inizio dell'escursione le guide dovranno trasmettere via e-mail al "Servizio di Protezione Civile del Comune di Lipari" – protezionecivile@comunelipari.it:
- Il percorso e gli orari di partenza e di rientro previsti;
 - L'elenco nominativo delle persone che accompagneranno, con relativi recapiti da contattare in caso di necessità;
 - La dichiarazione di essere in possesso delle liberatorie firmate da tutti gli escursionisti;

Eventuali variazioni delle notizie sopra riportate (ad es. rinunce all'escursione) devono essere tempestivamente comunicate sempre a mezzo e-mail dalle guide.

- d) Gli escursionisti dovranno essere dotati di casco protettivo omologato da montagna (UIAA) CE e mascherina monouso possibilmente ffp2 o ffp3 (distribuiti a cura delle guide) che protegga le vie respiratorie dalle possibili polveri o ricaduta di cenere;
- e) La guida alpina e/o vulcanologica avrà la responsabilità delle persone che accompagna, assumendo la decisione di intraprendere o meno l'escursione e con quali modalità, sulla base delle condizioni meteo, delle condizioni del vulcano, delle condizioni dei sentieri e della propria esperienza professionale. La guida sarà responsabile della scelta dei percorsi da seguire, secondo le condizioni del momento, sia in fase di ascesa che di discesa;
- f) La guida svolge la propria attività per escursioni individuali o di gruppo. Ogni guida può comunque accompagnare fino ad un massimo di 25 (venticinque) escursionisti. Il numero massimo di escursionisti che possono accedere contemporaneamente alla quota dei 290 metri, non può eccedere le 75 (settantacinque) unità (3 gruppi da max 25 escursionisti).
- g) Le guide dovranno organizzare l'avvicendamento delle comitive, disciplinando e organizzando il flusso degli escursionisti lungo i sentieri. A tal fine le guide alpine e/o vulcanologiche di Stromboli sono tenute ad autoregolamentare le escursioni.
- h) Durante l'escursione le guide autorizzate, al fine di monitorarne continuamente la posizione e poter eventualmente indirizzare opportunamente i soccorsi in caso di incidente, dovranno comunicare la posizione e i loro eventuali spostamenti al/ai centro/i di ascolto presenti nell'abitato di Stromboli;
- i) La guida si impegna a fornire tempestive informazioni al Servizio Comunale di Protezione Civile, su eventuali situazioni significative riscontrate durante le escursioni, se del caso questo informerà il Sindaco per gli opportuni adempimenti, e per informazione la stazione dei Carabinieri e il COA;
- j) All'insorgere di situazioni di maggior pericolo, direttamente riscontrate dalle guide ovvero comunicate, anche attraverso il COA, o dalla comunità scientifica, le guide medesime dovranno sospendere l'attività escursionistica in atto sul vulcano. Detta attività potrà comunque essere sospesa, in qualsiasi momento, con specifica disposizione del Sindaco.
6. Le guide, giornalmente prima dell'inizio delle escursioni, acquisiranno presso il COA, le più complete informazioni disponibili inerenti al vulcano Stromboli, in particolare relativamente a:
- lo stato di attività del vulcano, mediante i bollettini e comunicati emanati dai CdC;
 - le previsioni meteo, mediante il bollettino emesso dal Centro Funzionale Centrale —Settore Meteorologico del Dipartimento della protezione civile.
7. Gli escursionisti prenderanno buona nota del materiale informativo redatto in più lingue e disponibile presso le sedi delle guide alpine e/o vulcanologiche nonché il COA di Stromboli, circa i pericoli e i rischi che l'escursione presenta;
8. Le limitazioni di cui ai punti precedenti non si applicano al personale che effettua attività di protezione civile, monitoraggio, soccorso e controllo del territorio e più specificatamente:

- personale tecnico scientifico dell'Università di Firenze (UNIFI e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), per le attività di controllo, monitoraggio e sorveglianza vulcanica;
- personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Protezione Civile (DPC) in attività d'istituto;
- personale della Presidenza della Regione Siciliana- Dipartimento della Protezione Civile Regionale in attività d'istituto;
- personale del Servizio di Protezione Civile del Comune di Lipari in attività d'istituto;
- le forze dell'ordine;

Inoltre, laddove ne ricorrano i presupposti e previa autorizzazione del Sindaco, la deroga può applicarsi alle guide alpine/vulcanologiche autorizzate, al personale CNSAS/SAS, al personale della Protezione Civile Comunale e ai volontari di Protezione Civile;

In ogni caso tutto il personale che usufruisce della superiore deroga, dovrà comunicare al COA il numero delle unità e l'orario di inizio e fine della permanenza nell'area interdetta.



Il Responsabile del Servizio di P.C.
(Dott. Domenico Russo)

INFORMAZIONI SUL RISCHIO ESPLOSIONI PAROSSISTICHE NELL'ISOLA DI STROMBOLI (*)

Stromboli è ritenuto uno dei vulcani più attivi al mondo. Oltre all'attività esplosiva, cosiddetta "ordinaria", i crateri sono periodicamente interessati da altre tipologie di esplosioni: quelle "maggiori" e quelle "parossistiche".

I fenomeni eruttivi possono destabilizzare il versante della Sciara del Fuoco provocando frane che coinvolgono le parti emerse e/o sommerse della struttura che possono anche innescare maremoti con effetti lungo le coste dell'isola stessa

Per la sicurezza degli abitanti e dei visitatori dell'isola di Stromboli sull'isola è in funzione un sistema sperimentale di allertamento automatico per i fenomeni più estremi pertanto:

se senti il SUONO DELLE SIRENE CONTINUO A DUE TONI è molto probabile che entro pochi minuti si verifichi una fortissima ESPLOSIONE PAROSSISTICA con formazione di una grossa nube scura che si innalza per alcuni chilometri sopra la cima del vulcano. È molto probabile che inizi la ricaduta di materiale vulcanico caldo (bombe, lapilli, ceneri) anche di grandi dimensioni che potrebbe proseguire per diverse decine di minuti.

Oppure

se senti una fortissima esplosione e osservi la formazione di una grossa nube scura che si innalza per alcuni chilometri sopra la cima del vulcano è possibile che si sia verificata una ESPLOSIONE PAROSSISTICA. È molto probabile che inizi la ricaduta di materiale vulcanico caldo (bombe, lapilli, ceneri) anche di grandi dimensioni che potrebbe proseguire per diverse decine di minuti.

Misure comportamentali di autoprotezione

- Se ti trovi in prossimità della costa, sul lungomare, sulla spiaggia o vicino al porto, risali subito verso l'interno dell'isola e trova riparo in un edificio.
- Se ti trovi all'interno di avvallamenti lungo i pendii del vulcano, risali il fianco della valle e raggiungi il centro abitato.
- Se ti trovi in barca, allontanati rapidamente dalla costa verso il largo.
- Se ti trovi in un edificio situato lontano dalla fascia costiera, non uscire, ma allontanati da porte e finestre: lo spostamento d'aria causato dall'esplosione potrebbe rompere i vetri. Riparati sotto un tavolo ed evita di sostare in veranda o sotto una tettoia.
- Se ti trovi in albergo o in un ristorante, segui le indicazioni fornite dal personale.
- Se ti accorgi che intorno a te ci sono persone che non hanno compreso il segnale, invitalo a seguire le corrette norme di comportamento.
- Se sei all'aperto proteggi bocca, naso e occhi dalla cenere e cerca riparo all'interno di un edificio.
- Tieniti informato e segui le indicazioni delle autorità e dei volontari di protezione civile per capire quando lasciare il luogo in cui ti trovi e cosa fare.
- Se sei in banchina in attesa d'imbarcarti e senti il suono della sirena, segui le misure sopra riportate e ALLONTANATI rapidamente dal molo verso una zona più elevata.

* Fonte: Sito web istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile –

<https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/vulcanico/vulcani-italia/stromboli/>

https://www.iononrischio.gov.it/static/60b2b2b2532411aa13c097fe676099a6/scheda-io-non-rischio-stromboli_1.pdf

<https://www.iononrischio.gov.it/en/get-ready/volcanoes/stromboli/what-do/>